

Il libro

MARCO PANARA

L'ostilità verso l'immigrazione è colpa della politica e dell'Ue



L'ostilità verso l'immigrazione

Levi, Dasi Mariani, Mongiardo
Rubettino
Pagine 176
Euro 15

L'ostilità all'immigrazione è un sentimento diffuso e ha un riscontro evidente nella Brexit e nel voto ai partiti populistici e dell'estrema destra. Mentre l'ostilità è percepibile, le ragioni che la determinano sono assai meno chiare. Molti studi hanno dimostrato che non c'è una correlazione tra immigrazione e criminalità, che la presenza di immigrati non determina una riduzione dei salari dei nativi, che gli immigrati danno un contributo positivo ai sistemi di welfare e che spesso non c'è un legame tra una presenza significativa di immigrati sul territorio e l'ostilità dei cittadini. Le ricerche confermano che ci sono situazioni di conflitto con le fasce sociali più disagiate e nelle aree povere delle metropoli. L'immigrazione è un fenomeno strutturale complesso, che insieme a vantaggi comporta problemi a cominciare dall'integrazione. La sua rilevanza politica non deriva però dalla necessità di gestirlo in maniera appropriata, operazione che nessun partito politico propone, ma dalla sua capacità di catalizzare sentimenti negativi e in particolare l'incertezza, la sfiducia nella politica e nell'Unione Europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

